

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: ANPAS Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

CODICE REGIONALE: RT1C00006

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	IREOS MAP: in rete per la comunità LGBTIQA+
1.2 Settore:	educazione contro ogni forma di discriminazione anche per orientamento sessuale
1.3 Coordinatore:	DEL PINO EMILIA [REDACTED]
1.4 Num. Volontari:	3
1.5 Ore Settimanali:	25
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale Obbligatoria   ore:	44
1.7.1 Formazione generale Facoltativa  ore:	
1.8 Formazione specifica Obbligatoria   ore:	41
1.8.1 Formazione specifica Facoltativa  ore:	
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva regionale:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

## 2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

In Italia nel 2024 sono stati registrati oltre 140 casi di violenze/discriminazioni (Arcigay) e la Gay Help Line ha ricevuto oltre 20.000 segnalazioni. L'Italia si posiziona solo 35ª in Europa per tutela dei diritti LGBT+ (ILGA-Europe), sottolineando l'urgente necessità di azioni di sensibilizzazione, accoglienza e supporto.

L'omotransfobia è spesso un fenomeno sommerso, specialmente a Firenze, dove le vittime faticano a denunciare. Per contrastare questa tendenza, è indispensabile creare strumenti comunicativi adeguati che siano accessibili e che affrontino i meccanismi dell'odio e della discriminazione, specialmente per le comunità di stranieri dove la discriminazione si sovrappone ad altre problematiche sociali.

A livello individuale, l'omofobia interiorizzata può portare a insicurezza e sfiducia, sfociando in disagio psicologico grave (disturbi alimentari, abuso di sostanze, depressione, marginalizzazione). Un ostacolo significativo è la persistente difficoltà di accesso ai servizi pubblici: il 66,1% delle persone trans e non binarie, ad esempio, ha subito discriminazioni a scuola o all'università (Istat-Unar 2023). Per promuovere inclusione, rispetto e consapevolezza giovanile, dal 2008 IREOS promuove percorsi educativi per le Scuole che necessitano di continua revisione e aggiornamento. Il Consultorio della Salute di IREOS svolge un ruolo essenziale nella mediazione tra i bisogni della popolazione LGBTIQA+ fiorentina e il sistema dei servizi sanitari, facilitandone l'accesso.

Anche i Gruppi di Auto Mutuo Aiuto (AMA) possono essere una risorsa fondamentale come opportunità di accoglienza del disagio, contenimento, prevenzione e di promozione delle risorse personali. IREOS, che aderisce al Coordinamento regionale AMA della Toscana, ritiene strategico integrare l'esperienza del Coordinamento con il suo Consultorio della Salute, partendo da un aggiornamento della mappatura dei gruppi, fermo al 2018.

2.2 Obiettivi del progetto:

Area Salute e Rete di Supporto

1. Potenziamento Accessibilità Sanitaria: Migliorare integrazione tra Consultorio IREOS e Sistema Sanitario Regionale
2. Sviluppo Rete Servizi: Monitorare servizi offerti dal Terzo Settore e dal SSR per sviluppare una rete di assistenza LGBTIQA+ sul territorio
3. Aggiornamento e Fruibilità AMA: Aggiornare database dei Gruppi per aumentarne la fruibilità

Area Scuola e Prevenzione

4. Innovazione didattica: Aggiornare i materiali (video e cartacei) per renderli più vicini alle esperienze cognitive degli studenti e calibrare meglio l'intervento su bisogni specifici (es. disagio, dipendenze, altre discriminazioni)
5. Qualità Intervento Scolastico: Potenziare la valutazione dei progetti migliorando la raccolta e l'analisi dati
6. Rete Giovanile e Prevenzione: Intensificare la collaborazione con Centri Giovanili per diffondere la cultura delle differenze e della prevenzione (es. test HIV) anche attraverso la promozione di iniziative e campagne informative

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell'ente necessari per l'espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

15

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell'ente:

Il ruolo dei volontari è garantire supervisione tecnica e metodologica delle attività realizzate dai giovani in Servizio Civile. Validano strumenti per la ricerca (questionari AMA e Consultorio), supervisionando archiviazione, gestione e analisi dati per produrre rapporti di monitoraggio da trasmettere agli stakeholder (es. Aziende Sanitarie, mondo accademico).

Supportano mappatura servizi SSR/Terzo Settore e formano i giovani all'accoglienza e orientamento degli utenti.

Nell'Area Scuola, gli Esperti conducono interventi in classe e validano strumenti di valutazione. Forniscono guida tecnica per selezione appropriata dei materiali didattici (video/cartacei) per favorire inclusione, rispetto e consapevolezza giovanile, assicurandone coerenza scientifica.

Supportano attività di networking (rete insegnanti, Centri Giovanili) e supervisionano promozione delle nuove iniziative dell'associazione e le attività di comunicazione e documentazione, garantendo coerenza dei messaggi veicolati.

## 2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

Il ruolo dei due giovani in Servizio Civile sarà di Operatori di Supporto alla Rete, alla Comunicazione e alla ricerca sociale agendo come ponte tra IREOS, i servizi e la popolazione giovanile.

### Ricerca, Rete e Gestione Dati

- Mappatura dei servizi offerti dal SSR e dal Terzo Settore per la popolazione LGBTQIA+
- Supporto Consultorio: Assisteranno gli utenti nell'accoglienza e nell'orientamento verso i servizi di IREOS, inclusi i gruppi AMA per disagi specifici (dipendenze, DCA); predisporranno i questionari per la rilevazione dei bisogni.
- Aggiornamento gruppi AMA: I volontari gestiranno l'attività di aggiornamento del database regionale dei Gruppi AMA che troverà spazio nel portale autoaiutoscana.it.

### Scuola e Qualità Didattica

- Innovazione e Contenuti: Sfrutteranno le proprie esperienze quotidiane (TV, social, musica) per selezionare contenuti più vicini alle esperienze dei ragazzi, da integrare nei materiali video/cartacei dei percorsi scolastici.
- Osservazione e Supporto: Parteciperanno agli interventi nelle Scuole e nei contesti educativi come osservatori esterni per calibrare l'azione sulle dinamiche di gruppo. Cureranno la rete di contatto tra insegnanti e Associazione.
- Valutazione Interventi: Supporteranno la valutazione degli interventi scolastici sulle diverse identità sessuali e gli stereotipi di genere.

### Comunicazione e Prevenzione Giovanile

- Promozione e Marketing: Cureranno la promozione delle nuove attività ed iniziative di IREOS attraverso la predisposizione di materiali informativi, la diffusione sui social network, la documentazione e l'archiviazione nel Centro di Documentazione di IREOS.
- Educazione alla Salute: Svilupperanno contenuti di sensibilizzazione sulle differenze e di contrasto all'omotransfobia utilizzando linguaggi e canali di comunicazione adatti ai giovani.
- Rete Giovanile: Realizzeranno una mappatura dei Centri Giovanili e delle Reti di Solidarietà per creare una rete di operatori sociali sensibili alla discriminazione.

## 2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Mobilità sul territorio e flessibilità oraria.

## 3. Caratteristiche Organizzative

### 3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
IREOS CENTRO SERVIZI AUTOG. COMUNITA' QUEER	Firenze	VIA DEI SERRAGLI 3	3

### 3.2 Operatori

#### Responsabile Progetto

██████████ ZANABONI NOME: MIRCO

██████████ ██████████ CF: ██████████

EMAIL: \_\_\_\_\_ TELEFONO: ██████████

#### CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: █

#### Operatori Progetto

COGNOME: CARANDINI NOME: SOFIA

DATA DI NASCITA: ██████████ CF: ██████████

EMAIL: \_\_\_\_\_ TELEFONO: ██████████

SEDE: IREOS CENTRO SERVIZI AUTOG. COMUNITA' QUEER

#### CORSO FORMAZIONE:

Tipologia corso: ██████████

Data corso: ██████████

### 3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Sarà prevista un'attività di promozione e sensibilizzazione attraverso i principali social network (Facebook, Instagram e siti Web). Tutte le notizie verranno pubblicate sulla pagina profilo ANPAS Comitato Regionale Toscano ODV e delle associazioni del territorio dove si svolgerà l'attività in modo da poter raggiungere il maggior numero di persone.

Promozione a livello locale:

Le sedi locali di progetto assicurano una permanente azione di sensibilizzazione a livello locale attraverso:

- I siti internet

Promozione a livello regionale:

Attività cartacea: • Pubblicazione del progetto sul sito di ANPAS Comitato Regionale Toscano ODV

Sarà avviata dalle associazioni una campagna informativa sui contenuti del progetto. La divulgazione diretta ai giovani avverrà attraverso:

- Pubblicazione del progetto sui siti internet delle varie associazioni e di ANPAS Comitato Regionale Toscano ODV

SI

Le associazioni del territorio distribuiranno locandine e manifesti per la divulgazione ai giovani. Inoltre, ogni singola associazione potrà valutare se inviare una lettera informativa a tutti i giovani residenti nel territorio interessato dal progetto. Comunicati ai centri Informa giovani.

Spot radiotelevisivi: SI

Promozione del bando su radio locali; comunicati stampa in radio, spot radio in streaming di ANPAS Comitato Regionale Toscano ODV, comunicati e spot.

Incontri sul territorio: SI

Per promuovere l'opportunità di svolgere SCR le associazioni organizzeranno incontri nel proprio territorio di riferimento.

Sarà organizzato un Open-Day dove, le associazioni che aderiranno all'iniziativa, metteranno a disposizione il proprio personale per dare informazioni ai giovani e supportarli nella presentazione della domanda.

Altra attività: SI

Stand e gazebo alla manifestazione May-Days organizzata da ANPAS Comitato Regionale Toscano  
ODV: si tratta di un evento a livello regionale che vede coinvolte tutte le Pubbliche Assistenze  
Toscane e la cittadinanza.

### 3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO: prevede da parte dei volontari la compilazione di un registro giornaliero delle attività. Prevede riunioni periodiche con gli operatori e questionari di verifica in itinere.

a) Metodologia e strumenti utilizzati per la raccolta delle informazioni e dei dati:

Il sistema di monitoraggio Anpas Toscana si propone di valutare l'andamento del progetto attraverso l'impiego di metodologie statistiche, in particolare verranno considerati i seguenti indicatori per monitorare i diversi aspetti relativi all'attuazione del progetto e per valutare il suo andamento:

- Rispetto delle attività previste dal progetto
- Rispetto delle attività previste per i Volontari del Servizio Civile Regionale
- Attuazione del corso di formazione specifica previsto dal progetto
- Attuazione del corso di formazione generale previsto dal progetto
- Verifica delle attestazioni che saranno rilasciate ai Volontari

Strumenti utilizzati:

- Questionari destinati ai volontari del Servizio Civile Regionale
- Scheda mensile destinata all'Operatore di progetto

b) Tecniche statistiche adottate per l'elaborazione dei dati rilevati anche al fine di misurare gli scostamenti delle attività rilevate da quelle previste dal progetto:

I dati raccolti saranno elaborati per livelli diversi di aggregazione creando insieme per livelli di competenza

- Volontario Servizio Civile Regionale
- Sede di servizio
- Area territoriale (provincia, zona)
- Progetto

c) Tempistica e numero delle rilevazioni:

saranno effettuate:

- due rilevazioni in itinere per quanto riguarda i Volontari del Servizio Civile Regionale
- rilevazione mensile per la sede di attuazione del progetto (Operatore di progetto)

### 3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

### 3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie PRESENTI

Descrizione Risorse tecniche e strumentali Fotocopiatrice (per la stampa dei questionari e del materiale didattico delle scuole)  
Computer e software (con postazioni internet a banda larga e wi-fi): IREOS aderisce alla rete dei PAAS del Comune di Firenze, Punti per l'Accesso Assistito ai Servizi online del Comune, che offrono alla cittadinanza supporto per accedere a servizi digitali.  
Smartphone e applicazioni  
Scanner (per digitalizzazione ed archiviazione questionari) e stampanti

Telefono  
Arredi Vari (Tavoli, sedie e poltrone)  
Videoproiettore e notebook per proiezione filmati e slide nelle scuole e durante gli eventi organizzati da IREOS  
Dispense  
Materiale di Cancelleria

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 4650

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

- 1) Pubblicità progetto: progetto grafico ANPAS Comitato Regionale Toscano ODV per le Pubbliche Assistenze
- 2) Pubblicità progetto volantini e manifesti, pubblicazione su web, banner su sito ANPAS Comitato Regionale Toscano ODV
- 3) Attrezzature e materiali ANPAS Comitato Regionale Toscano ODV per la promozione del Servizio Civile Regionale (gazebo, bancone, roll up)
- 4) Costi generali di amministrazione e segreteria direttamente imputabili alla gestione dei progetti
- 5) Costi attrezzature formazione generale e specifica
- 6) Gadget ANPAS Comitato Regionale Toscano ODV per Volontari SCR
- 7) Vitto per corsi di formazione generale
- 8) Costo stimato rimborsi spese formatori (formazione generale e specifica)

#### 4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Attestate dall'Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi NO

Descrizione competenza:

Al termine del progetto SCR, Ireos rilascerà ai Volontari del Servizio Civile un attestato di partecipazione che riconosce le competenze acquisite durante l'anno.

#### 4.3 Competenze ADA

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

#### 4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimento al Repertorio Regionale Formazione Professionale)

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

#### 5. Formazione Generale Obbligatoria dei Giovani

##### 5.1 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Verranno utilizzate le metodologie previste dalle Linee guida per la formazione generale dei volontari:

- Lezioni frontali per non meno del 40% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale integrate comunque con momenti di confronto e discussione tra i partecipanti;
  - Dinamiche non formali (simulazioni, lavoro di gruppo, giochi di ruolo) per il restante 60% circa del monte ore previsto;
- Durante e alla fine della formazione sono previste verifiche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

##### 5.2 Contenuti della formazione:

I contenuti per la formazione generale si attengono a quanto indicato nelle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile universale" (Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale) Obiettivo della formazione generale saranno le caratteristiche e l'ordinamento del servizio civile, ivi compresi i principi, gli ordinamenti e la storia dell'obiezione di coscienza, la difesa della Patria come diritto/dovere costituzionale con mezzi nonviolenti, i diritti umani, la carta etica del servizio civile nazionale, la L.R. 35/2006 e il decreto attuativo, la partecipazione attiva alla vita della società civile nelle sue diverse forme.

Uno degli obiettivi della formazione generale è anche il favorire il lavoro in rete, la conoscenza e la collaborazione fra giovani in servizio civile che prestano servizio in sedi o per progetti diversi. Durante la formazione generale saranno quindi affrontati i settori di attività nei quali si articolano i progetti ANPAS, nonché l'ambiente in cui opereranno (Terzo settore, A.N.P.A.S. e Pubbliche Assistenze, rapporti fra volontariato, cittadini ed Istituzioni). Questa scelta permette di fornire ad i giovani delle conoscenze di base per poter leggere situazioni che, anche se non legate al progetto di servizio civile, interessano l'ente dove si trova a svolgere il suo anno di servizio civile.

L'obiettivo principale è quello di rendere i giovani in servizio civile consapevoli del loro ruolo di cittadini e

delle attività da svolgere per raggiungere il risultato di formarli quali cittadini solidali.

Contenuti:

Valori ed identità del SCR

- Identità del gruppo in formazione e patto formativo
- Il legame storico e culturale del Servizio Civile con l'Obiezione di Coscienza
- Il dovere di difesa della patria con mezzi non armati e nonviolenti (riferimenti alla Costituzione ed alle sentenze della Corte Costituzionale)
- Il sistema Servizio Civile Regionale: la normativa vigente

La Cittadinanza attiva

- La Formazione civica
- Le forme di cittadinanza
- La Protezione Civile

Il giovane volontario nel sistema del Servizio Civile

- Presentazione dell'Ente (elementi di conoscenza delle associazioni di Pubblica Assistenza e del movimento ANPAS)
- Il lavoro per progetti
- L'organizzazione del servizio civile regionale e le sue figure
- Disciplina dei Rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Regionale
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

## 5a. Formazione Generale Facoltativa dei Giovani

NO

## 6. Formazione Specifica Obbligatoria dei Giovani

### 6.1 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Il Piano Formativo utilizza tre tipologie didattiche principali, pensate per lo sviluppo di competenze sia teoriche che pratiche richieste dal progetto.

#### 1. Formazione d'Aula

Questa tipologia si concentra sulla trasmissione di conoscenze specialistiche e di base.

- Modulo I e II: Utilizzata per fornire la conoscenza del contesto normativo e sociale (diritti, discriminazioni), l'organizzazione dei servizi socio-sanitari (SSR, Consultorio IREOS), la par-tiva dell'automutuoaio
- Modulo IV e V: Impiegata per introdurre i principi di ricerca sociale e i modelli didattici per gli interventi scolastici.

#### 2. Laboratorio Pratico / Workshop

Questa tipologia prevede attività pratiche e interattive per l'applicazione immediata delle cono-scenze.

- Modulo III (Rete): Role-play sull'accoglienza e l'orientamento degli utenti verso i servizi IREOS/AMA, per sviluppare un approccio sensibile e non discriminatorio.
- Modulo IV (Ricerca): Esercitazioni sull'utilizzo di software o fogli di calcolo per l'archivia-zione, la gestione del database AMA e l'analisi preliminare dei dati, sotto la guida degli Esperti.
- Modulo VI (Comunicazione): Workshop pratico sulla creazione di contenuti multimediali per i canali social e la predisposizione di materiali informativi, garantendo la coerenza dei messaggi.

#### 3. Affiancamento / On-the-Job

Questa tipologia prevede l'apprendimento diretto sul campo, sotto la supervisione continua dei Volontari Esperti.

- Modulo V (Scuola): Partecipazione diretta agli interventi nelle Scuole e nei contesti edu-cativi come osservatori esterni, con l'obiettivo di calibrare l'azione formativa sulle dinami-che di gruppo e di supportare la valutazione.
- Modulo VI (Rete/Promozione): Affiancamento nell'attività di networking con insegnanti e Centri Giovanili e nella documentazione/archiviazione nel Centro di Documentazione di IREOS.
- Supervisione Tecnica: Cicli di supervisione sui prodotti elaborati (questionari, rapporti di monitoraggio) per garantirne la validità e la coerenza scientifica.

### 6.2 Contenuti della formazione:

Obiettivi specifici del percorso formativo:

1. Conoscenza Contesto e Normativa: Acquisire una solida base sui diritti, le problematiche (omotransfobia, disagio psicologico, discriminazione scolastica/sanitaria) e il contesto LGBTIQA+ a livello locale e nazionale.
2. Competenze di Ricerca Sociale: Sviluppare abilità nell'utilizzo di strumenti di ricerca (que-stionari), mappatura e gestione database (Gruppi AMA), in linea con la supervisione degli Esperti Volontari.
3. Accoglienza e Orientamento: Formare alla capacità di accogliere e orientare gli utenti ver-so i servizi di IREOS (Consultorio, AMA), garantendo un approccio sensibile e non discrimi-natorio.
4. Didattica e Prevenzione: Sviluppare competenze nell'analisi, selezione e produzione di contenuti didattici e comunicativi (video, social) adatti al target giovanile per la preven-zione e la sensibilizzazione nelle scuole e nei centri giovanili.

Moduli formativi

Il percorso formativo si articola in moduli che bilanciano la trasmissione di contenuti specialistici con l'apprendimento sul campo, sotto la guida di Volontari Esperti di IREOS che garantiscono la supervisione tecnica e metodologica.

La formazione mantiene un equilibrio tra la trasmissione di conoscenze teoriche e lo sviluppo di abilità pratiche (ricerca, comunicazione, accoglienza), sotto la supervisione dei Volontari Esperti di IREOS.

MODULO I: Contesto e Identità (6h)

L'Universo LGBTIQA+: Dalle definizioni (orientamento, identità di genere) alla rottura degli sche-mi identitari, dalle problematiche (omotransfobia, disagio e discriminazione) alle pratiche affer-mative. Focus sui valori di IREOS.

MODULO II: Contesto e Identità (4h)

L'automutuoaio: storia ed esperienze dell'autoaiuto come pratica per contenere e gestire il di-sagio (a cura del Coordinamento Regionale dei Gruppi di Autoaiuto della Toscana)

MODULO III: Salute, Servizi e Rete (8h)

Il Consultorio e il SSR: storia e funzionamento del Consultorio della Salute IREOS e i canali di ac-cesso al Sistema Sanitario Regionale (SSR). Networking: Tecniche per la mappatura dei servizi e la creazione di Reti di supporto.

MODULO IV: Ricerca Sociale e Gestione Dati (8h)

Metodologie della Ricerca: Principi base della ricerca sociale (qualitativa/quantitativa).

Strumenti e Dati: Creazione di questionari (AMA, bisogni Consultorio), gestione database dei gruppi di autoaiuto, archiviazione dati.

MODULO V: Scuola, Didattica e Inclusione (8h)

Interventi Educativi: Presentazione obiettivi ed attività degli interventi, ruolo dell'operatore di Servizio Civile come osservatore nelle classi. Innovazione Didattica: Criteri per la selezione/adattamento di materiali (video/cartacei) basati sulle esperienze giovanili (social, media) e la coerenza scientifica.

MODULO VI: Comunicazione e Prevenzione Giovanile (8h)

Linguaggi e Canali: Sviluppo di contenuti di sensibilizzazione e contrasto all'omotransfobia con linguaggi adatti ai giovani. Marketing Sociale: Promozione di iniziative (es. test HIV, nuove attività) e gestione dei canali social/documentazione.

#### Modulo Pratico e Supervisione

L'approccio pratico (apprendimento sul campo) è integrato in ogni modulo attraverso attività concrete e il costante supporto dei Volontari Esperti.

- Affiancamento al Consultorio (Modulo III): I giovani in Servizio Civile assisteranno gli Esperti nelle procedure di accoglienza e orientamento, simulando situazioni reali (es. disagi specifici, dipendenze, DCA) per acquisire padronanza nel supporto agli utenti.
- Mappatura Attiva (Modulo III e IV): I giovani saranno responsabilizzati nell'aggiornamento del database regionale AMA e nella mappatura dei servizi SSR/Terzo Settore, attività che sarà supervisionata per la validazione degli strumenti di ricerca.
- Osservazione nelle Scuole (Modulo V): La partecipazione agli interventi didattici non sarà passiva, ma focalizzata sull'osservazione delle dinamiche di gruppo e sulla calibrazione dell'azione formativa, per sviluppare la capacità di analisi e valutazione.
- Cicli di Supervisione: I Volontari Esperti forniranno un supporto continuo attraverso supervisioni tecniche e metodologiche periodiche (settimanali/quindicinali) per:
  - o Validare gli strumenti di ricerca elaborati dai giovani (questionari AMA e Consultorio).
  - o Revisionare l'analisi dei dati e i rapporti di monitoraggio per garantire la coerenza scientifica.
  - o Assicurare la coerenza dei messaggi di comunicazione veicolati, in linea con i valori di partecipazione e cittadinanza attiva.

#### Valutazione e Raccordo

La valutazione del percorso formativo e dell'apprendimento dei giovani in SC avverrà tramite:

1. Verifiche in Itinere: Presentazioni di report (es. mappatura Centri Giovanili) e test di verifica sulla conoscenza dei contenuti (Modulo I).
2. Valutazione Pratica: Revisione della qualità dei materiali prodotti (contenuti didattici, campagne social) e del lavoro di archiviazione dati.
3. Relazione Finale: Redazione di una relazione finale che illustri l'esperienza e le competenze acquisite nel ruolo di Operatore di Supporto.

Il Piano garantisce un costante raccordo tra gli obiettivi del progetto e l'azione dei giovani, assicurando che la formazione sia funzionale alla realizzazione di tutte le attività previste.

#### 6a. Formazione Specifica Facoltativa dei Giovani:

## 7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Coordinatore) DEL PINO EMILIA [REDACTED]

Formazione: [REDACTED]

Impegno a frequentare entro l' anno: [REDACTED]

7.2 Ulteriore formazione

null

## 8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO